



Progetto Salute in Condominio

Secondo i dati diffusi dal Ministero della salute in Italia circa una persona su 1000, ogni anno, viene colpita da Morte Cardiaca Improvvisa (MCI): inattesa morte naturale per causa cardiaca che si può verificare in totale assenza di sintomi o comunque entro un'ora dall'insorgenza di una sintomatologia acuta e rapidamente in peggioramento. L'età più colpita è tra i 45 ed i 75 anni. Solo 2 su 100 di coloro che subiscono tale arresto cardiaco riescono a sopravvivere. Questa bassa percentuale è determinata, nella maggior parte dei casi, dal tempo di intervento dei soccorritori che, mediamente, si aggira intorno a 12-15 minuti: un tempo lunghissimo se si pensa che ogni minuto le percentuali di restare in vita si abbassano del 10 per cento. Ciò è dovuto al fatto che gli organi vitali (cuore e, soprattutto, cervello) subiscono danni derivanti dalla mancanza di ossigeno; danni che iniziano nel momento in cui il cuore si ferma e diventano irreversibili dopo circa 10 minuti.

Se il Defibrillatore non è immediatamente disponibile, si possono guadagnare minuti preziosi iniziando prontamente la Rianimazione Cardio-Polmonare di Base (massaggio cardiaco) e quando questa è associata alla Defibrillazione Precoce (entro i primi 3-5 minuti dall'arresto cardiaco) la sopravvivenza può aumentare fino al 49-75%.

Da queste considerazioni si evince che l'intervento dei cittadini testimoni dell'evento (First Responders) è **fondamentale** per permettere ai soccorritori professionisti di restituire alla vita la vittima di arresto cardiaco. In Italia sono circa 60.000/anno le vittime di arresto cardiaco ed oltre l'80% di questi decessi accade a casa, per strada (66%), sul lavoro o nel tempo libero, lontano quindi da strutture ospedaliere o sanitarie.

Questi numeri possono essere ridotti incrementando la prevenzione nei confronti delle patologie e dei fattori che ne aumentano il rischio (obesità, ipertensione, dislipidemie, diabete, fumo, alcol e sedentarietà) ma è altrettanto importante garantire, nell'emergenza, un intervento tempestivo.

Con il concetto di **Catena della Sopravvivenza** (American Heart Association, 1991) si indica la serie di interventi consecutivi e collegati tra loro (Riconoscimento dell'arresto cardio-respiratorio, Richiesta di Aiuto, Rianimazione Cardio-Polmonare, Defibrillazione Precoce, intervento del Soccorso Avanzato) che possono permettere, in caso di Morte Cardiaca Improvvisa, di aumentare sensibilmente il numero di persone che sopravvivono indenni, senza lesioni cerebrali. In alcune piccole realtà sociali italiane, in cui si sono effettuati corsi di formazione ai cittadini addestrandoli alla rianimazione di base ed alla defibrillazione precoce ed organizzandoli in sistemi di intervento integrato con i soccorritori professionisti, si sono ottenuti risultati molto incoraggianti (sopravvivenze fino al 49-75%).

Per utilizzare il Defibrillatore non è necessario essere medici o infermieri, è sufficiente essere stati addestrati con un Corso BLS-D (e cioè Basic Life Support – Defibrillation) e ciò perché i Defibrillatori Semiautomatici (DAE), definiti "intelligenti", analizzano automaticamente il ritmo cardiaco, stabiliscono autonomamente la necessità della scarica e guidano il soccorritore passo-passo con chiare istruzioni vocali e visive. Tuttavia è importante tenere presente che, in condizioni di emergenza, chiunque, anche se non addestrato e certificato purché in costante contatto con il personale del 118 e seguendo le loro indicazioni, può utilizzare il DAE.

Considerando che in Italia sono circa 1 milione le residenze condominiali, nelle quali vivono 14 milioni di famiglie, risulta evidente che rendere il condominio un luogo cardio-protetto con l'acquisizione di nozioni di BLS-D e l'acquisto di un defibrillatore, può essere importante per tutelare la salute dei cittadini.



Con RDE nasce il progetto **“Condominio cardio-protetto”** con lo scopo di sensibilizzare i cittadini dell'EUR a comprendere l'importanza di proporre agli abitanti dei condomini programmi di formazione e corsi di addestramento di Basic Life Support – Defibrillation (BLS-D) insieme all'inserimento di un Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE) in ogni condominio.

“Non abbiamo tanto bisogno dell'aiuto degli amici, quanto della certezza del loro aiuto.” — Epicuro